

# UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

Provincia di Ferrara

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR STEFANO MULAZZI

## Unione dei Comuni Terre e Fiumi

### Organo di revisione

Verbale n. 10 del 12/6/2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

12/6/2017

L'organo di revisione

Dottor Stefano Mulazzi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mulazzi Stefano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 18/5/2017

- ♦ ricevuta in data 24/5/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 27/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti), pur non avendo usufruito di alcun contributo;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); senza movimentazioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, perché non sussistenti;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti

fuori bilancio;

- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità ;

#### RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto, non risultano allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione e non è stato predisposto il conto economico;

che pur non essendo approvata la norma di proroga in via definitiva, si intende rinviarne l'approvazione al 31/7/2017 tenendo conto delle notizie ad oggi disponibili (Nota conferenza Stato Regioni del 4/5/2017)

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/7/2016, con delibera n. 33;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.U. n. 30 del 27/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 821 reversali e n. 1213 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Cassa Risparmio di Ferrara spa reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			493.664,38
Riscossioni	1.525.021,51	6.865.726,78	8.390.748,29
Pagamenti	1.364.278,91	6.382.454,09	7.746.733,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.137.679,67</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.137.679,67</b>
di cui per cassa vincolata			

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Si evidenzia la seguente situazione di fatto con un saldo di euro 1.433.426,86: in data 31/12/2016 è stato effettuato un versamento da un Comune aderente per euro 300.000,00, che risulta accreditato in Tesoreria provinciale in data 31/12/2016, mentre in contabilità del Comune è stato registrato in data 17/1/2017 con reversale n. 1, e per 4.252,81 per regolarizzazioni successive comprese nel saldo, come evidenziato nel prospetto finale del Tesoriere.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.137.679,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	493.664,38	1.137.679,67
Anticipazioni	278.709,90	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	62	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		59.944,91	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		679.359,58	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		3.716.553,21	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	278.709,90	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	2.689,01	7.035,29	0,00

Nel corso dell'anno 2016 non è stato fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 804.501,22 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	10.947.501,68	12.446.396,56	8.515.311,37
Impegni di competenza (-)	11.067.199,44	10.562.512,60	7.948.170,87
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-119.697,76</b>	<b>1.883.883,96</b>	<b>567.140,50</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		185411,09	275.533,82
Impegni confluìti nel FPV (-)		275533,82	38.173,10
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>-119.697,76</b>	<b>1.793.761,23</b>	<b>804.501,22</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	6.865.726,78
Pagamenti	(-)	6.382.454,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	483.272,69
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	275.533,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	38.173,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	237.360,72
Residui attivi	(+)	1.649.584,59
Residui passivi	(-)	1.565.716,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	83.867,81
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>804.501,22</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	804.501,22
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	40.000,00
Quota di disavanzo ripianata	9.970,00
<b>SALDO</b>	<b>834.531,22</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	208.994,32
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	9.970,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.070.691,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.437.461,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.173,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	597.674,76
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>196.406,01</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>196.406,01</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.539,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	651.320,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	717.409,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	597.674,76
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>598.125,21</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	196.406,01
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	598.125,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>794.531,22</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;  
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	208.994,32	38.173,10
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	66.539,50	
<b>Totale</b>	<b>275.533,82</b>	<b>38.173,10</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.853.148,79., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			493.664,38
RISCOSSIONI	1.525.021,51	6.865.726,78	8.390.748,29
PAGAMENTI	1.364.278,91	6.382.454,09	7.746.733,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.137.679,67</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.137.679,67</b>
RESIDUI ATTIVI	2.477.888,15	1.649.584,59	4.127.472,74
RESIDUI PASSIVI	808.113,74	1.565.716,78	2.373.830,52
<i>Differenza</i>			<b>1.753.642,22</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			38.173,10
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>2.853.148,79</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	178.398,33	2.041.474,37	2.853.148,79
di cui:			
a) Parte accantonata		1.660.000,00	1.811.020,00
b) Parte vincolata	50.000,00	27.395,23	191.538,98
c) Parte destinata a investimenti		0,00	69.168,02
e) Parte disponibile (+/-) *	128.398,33	354.079,14	781.421,79

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.751.020,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	60.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.811.020,00</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta per oneri da contrattazione decentrata che non è stata sottoscritta entro il 31/12/2016.

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	191.538,98
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>191.538,98</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
	69.168,02
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>69.168,02</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			40.000,00	40.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

### **Variatione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.095.621,26	1.525.021,51	2.477.888,15	- 92.711,60
Residui passivi	2.272.277,45	1.364.278,91	808.113,74	- 99.884,80

Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	804.501,22
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>804.501,22</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	92.711,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	99.884,80
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>7.173,20</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	804.501,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.173,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	40.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.001.474,37
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>2.853.148,79</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

**Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.600.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	151.020,00
<b>Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016</b>	<b>1.751.020,00</b>

**Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato con un aumento prudenziale ritenuto congruo considerato che i crediti da sanzione del codice della strada pur iscritti a ruolo hanno un percentuale di

incasso molto bassa, come si rileva dai dati illustrati nella parte delle entrate da sanzioni da codice della strada.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.600.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	151.020,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.751.020,00

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 60.000., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze per una causa in corso con personale dipendente.

### OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.

L'Unione non è soggetta ai vincoli di finanza pubblica.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	306.410,83	201.858,85	597.674,76
Riscossione	306.410,83	201.858,85	597.674,76

Queste entrate sono direttamente versate ai Comuni Aderenti per competenza.

### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	21.525,57	
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	4.781.644,92	5.325.620,73
Trasferimenti da imprese e privati		
<b>Totale</b>	<b>4.803.170,49</b>	<b>5.325.620,73</b>

I trasferimenti si riferiscono ai versamenti delle quote dei comuni aderenti per euro 4.963.486,56 e dalla

Regione per i servizi associati 362.134,17 . Il versamento delle quote dei comuni aderenti che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Unione deve essere presidiata in modo costante nel corso dell'anno 2016 si è proceduto ad una verifica dei residui reciproci fra Unione e Comuni aderenti al fine di mantenere un puntuale controllo degli impegni assunti.

### Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		111.785,40	121.723,09
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		2.463.464,41	1.322.342,64
Interessi attivi		3,01	4.593,79
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti		293.231,27	296.410,79
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>2.868.484,09</b>	<b>1.745.070,31</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: il dato dell'anno 2015 comprende l'iscrizione a ruolo delle sanzioni per codice della strada di anni pregressi.

### Proventi dei servizi pubblici

L'Unione non eroga servizi pubblici per i quali si deve determinare la percentuale di copertura.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
accertamento	591.161,00	1.048.877,41	1.193.485,29
riscossione	584.203,14	620.040,96	439.954,59
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	98,82%	59,11%	36,86%

La destinazione vincolata di queste entrate viene definita annualmente a livello di Unione a seguito della approvazione dei rendiconti dei singoli Comuni aderenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2016 da ruoli	1.537.730,20
Residui attivi al 1/1/2016	428.836,45
Residui riscossi nel 2016	181.815,35
Residui incassati da ruoli	-170.623,96
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-100.000,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.514.127,34
Residui della competenza	753.530,70
<b>Residui totali</b>	<b>2.267.658,04</b>

L'evoluzione dei residui per sanzioni da codice della strada, evidenzia che le somme iscritte e ruolo all'inizio dell'anno 2016 per euro 1.537.730 sono state incassate per euro 170.623 e stralciate per euro 100.000, in seguito di sgravio; questa situazione conferma la necessità del accantonamento di una congruo Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1.751.000.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.237.622,65	2.225.685,80	-11.936,85
102	imposte e tasse a carico ente	136.156,79	146.780,82	10.624,03
103	acquisto beni e servizi	1.127.469,36	1.600.783,52	473.314,16
104	trasferimenti correnti	2.204.244,40	2.352.857,35	148.612,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	7.659,38		-7.659,38
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	139.750,00	108.000,00	
110	altre spese correnti	1.407,54	3.354,00	1.946,46
<b>TOTALE</b>		<b>5.854.310,12</b>	<b>6.437.461,49</b>	<b>583.151,37</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		2.225.685,80
Spese macroaggregato 103		49.522,17
Irap macroaggregato 102		142.373,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>2.417.581,24</b>
(-) Componenti escluse (B)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>2.417.581,24</b>

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

#### Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza.

#### Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Non ci sono spese per autovetture riferite alla norma in oggetto.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

Non ci sono spese in materia informatica.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Non sono stati sostenuti interessi passivi .

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

il totale spese in conto capitale di euro 717.409,81 è così destinato..

investimenti dell'Unione 119.735,05

Trasferimenti ai comuni per oneri urbanizzazione 597.674,76.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente non ha contratto debiti per mutui e non ne ha in corso.

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 27/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti per euro 100.000,00 per sgravi di sanzioni codice della strada.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2			97.917,73	191.209,45	358.273,35	674.292,63	1.321.693,16
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		49.544,66	122.935,88	13.857,52	1.429.185,74	920.673,67	2.536.197,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	49.544,66	220.853,61	205.066,97	1.514.127,34	753.530,70	2.267.658,04
Titolo 4		57.370,79		33.941,06	1.787.459,09	1.594.966,30	3.857.890,63
di cui trasf. Stato					123.604,05	53.646,00	268.561,90
di cui trasf. Regione		50.000,00					0,00
Titolo 5							50.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	57.370,79	0,00	33.941,06	123.604,05	53.646,00	268.561,90
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				47,92			0,00
Totale Attivi	0,00	106.915,45	220.853,61	239.055,95	1.911.063,14	1.649.584,59	4.127.472,74

<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1		1.847,13		66.944,28	454.499,43	1.305.586,94	1.828.877,78
Titolo 2		24.075,23				259.288,82	283.364,05
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7		153.329,19	66.169,59	40.313,73	935,16	841,02	261.588,69
Totale Passivi	0,00	179.251,55	66.169,59	107.258,01	455.434,59	1.565.716,78	2.373.830,52

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata verificata la riconciliazione del saldo con la società partecipata

Lepida spa il cui saldo a debito per il comuni coincide con il saldo comunicato dalla società partecipata per euro 14.746,92 oltre iva.

Nel corso dell'esercizio sono stati riconciliati i saldi dei rapporti reciproci fra l'Unione ed i comuni aderenti.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Unione ha creato la Azienda servizi alla persone ASP che gestisce tutti i servizi sociali per i comuni aderenti alla quale vengono trasferite le risorse per la gestione dei servizi per euro 2.181.000.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Nuova cassa di Risparmio di Ferrara	
Agente contabile	Domenichini Daniela	diritti segreteria
Agente contabile	Serena Franco	polizia municipale

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si precisa quanto segue:

l'attività svolta dall'unione è configurata sul servizio di Polizia Municipale e sulla erogazione delle risorse per i servizi sociali;

da un lato occorre una grande attenzione sul monitoraggio delle entrate da sanzioni del codice della strada, in quanto l'entità delle sanzioni accertate, seppure di rilevante importo, si traduce in effettivi introiti in misura inferiore stante l'incertezza ed i tempi di incasso, da qui la necessità di appostare un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando parte dell'avanzo;

dal lato dei servizi sociali è essenziale la tempestività dei trasferimenti da parte dei Comuni aderenti.

In questo senso è stato apprezzabile il lavoro di riconciliazione dei saldi dei crediti/debiti reciproci fra l'Unione ed i Comuni al fine di dare certezza per entrambe le parti delle somme dovute e somme da incassare.

Queste funzioni quindi dovranno essere sempre monitorate al fine di conservare un adeguato equilibrio finanziario e consolidare le attività dell'Unione.

E' necessario rilevare che al momento non è stato redatto l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 che consente la rilevazione economica dei fatti di gestione. L'Ente si è proposto di usufruire della possibilità di redigerla entro il 31/7/2017; tale rinvio allo stato attuale non è ancora normativamente stabilito, sulla base delle notizie di stampa tale possibilità sarà prevista in un Decreto legge di prossima conversione (conferenza Stato Regioni del 4/5/2017).

Allo stato attuale il rendiconto è incompleto di questa parte.

Un altro aspetto importante da sottolineare riguarda la gestione del personale che rappresenta una voce di spesa rilevante e che quindi occorre gestire oltre che nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle norme, anche attraverso obiettivi di miglioramento di efficienza.

Il revisore a seguito di uno specifico incontro, ha rilevato che il Comune di Jolanda di Savoia evidenzia una situazione di difficoltà finanziaria da cui potrebbero derivare ritardi nel versamento delle quote e pertanto suggerisce di valutare con prudenza l'eventuale assunzione di impegni futuri da parte dell'Unione.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 ed alle modalità di vincolo dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Berra, 12/6/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Mulazzani



